Pane e cultura. Piccolo Teatro, grande servizio

top-5-milan-happy-hour-places-caffe-letterariojpg-84da98fb

Il cortile del Piccolo Teatro di Milano non è una location qualsiasi, e il Caffè Letterario, da tempo in attività in quello spazio, offre un servizio all'altezza della cornice di prestigio.

Soti's events è una società di catering. Da tempo gestiva i bar in due delle tre differenti sedi del Piccolo Teatro di Milano: il Piccolo Teatro Studio e il Teatro Strehler (la sede più grande, inaugurato nel 1998, in Largo Paolo Grassi). Poi, quasi cinque anni fa, l'opportunità di aprire un vero e proprio locale nel chiostro del Piccolo Teatro nella sede storica di via Rovello: i tre corridoi coperti e colonnati che circondano il cortile sono separati dall'esterno attraverso delle vetrate. Metà di questa superficie è occupata dal Caffè Letterario, che nella bella stagione si estende con tavolini e divanetti anche all'aperto, mentre in un'altra ala trova spazio la libreria Abook.

Benché l'attività sia a tutti gli effetti di Soti's, i rapporti fra il Caffè Letterario e il Piccolo sono di stretta collaborazione. "**Diventiamo il bar del foyer quando ci sono gli spettacoli**" spiega Sarah Balestra di Soti's, "in più il teatro si serve di un nostro spazio, appositamente attrezzato, ogni volta che deve presentare uno spettacolo, un libro o altro. La partnership col teatro è fondamentale, e credo che rappresenti un valore aggiunto sia per noi sia per loro. Lo spazio può poi anche essere affittato da esterni. **Ospitiamo eventi con cadenza almeno settimanale**, e in quelle occasioni ovviamente il caffè letterario diventa il bar di riferimento dell'evento".MILANO 11.11.2013 004

Come spesso succede nel caso di pubblici esercizi inglobati in istituzioni culturali più grandi, e quindi non affacciati su strada, la bellezza della location e i benefici della partnership si scontrano con il problema della scarsa visibilità all'esterno. "Essere in un chiostro è uno dei punti di forza del locale, data la bellezza dello spazio" considera Sarah Balestra, "ma rappresenta anche un ostacolo, visto che il locale non è molto visibile dall'esterno e, a quasi cinque anni dall'apertura, la gente ancora chiede di cosa si tratti e indugia all'ingresso domandandosi se è consentito entrare. Nel superare questo problema, **più che la comunicazione ci aiuta il passaparola**".

Il Caffè Letterario è aperto tutta la settimana per pranzi di lavoro (c'è un menù fisso più i piatti del giorno: due primi, un piatto unico; piatti vegetariani, vegani e per persone con intolleranze), aperitivi e

la domenica per il brunch. Tutti e tre i principali momenti di consumo, sebbene rivolti a utenze sensibilmente diverse, riscontrano un buon successo. Chiediamo a Sarah Balestra quale sia il punto di forza del Caffè Letterario e lei risponde così: “La qualità del cibo e del servizio abbinata a prezzi non bassi in assoluto ma bassi relativamente al livello. Non amo parlare di rapporto qualità-prezzo perché è un’espressione che può essere percepita come compromesso fra due esigenze. Noi **partiamo dalla qualità e, tenendo fissa quella, cerchiamo di offrire un prezzo non eccessivo**”.

Caffè Letterario

Via Rovello, 2

Milano

www.sotisevents.com

PANE E CULTURA

Una rubrica di Giuliano Pavone

A chi dice che con la cultura non si mangia rispondiamo proponendo settimanalmente un’esperienza che mette in relazione in modo profittevole e innovativo il mondo della cultura e dello spettacolo da un lato e quello del pubblico esercizio dall’altro. Format, eventi, libri e personaggi per cibare il corpo e la mente.

Pane e cultura. L'hamburger gourmet diventa un libro

Pane e cultura. Feltrinelli RED: se l'ibridazione diventa community

Pane e cultura. Giufà Roma: in equilibrio fra libri e caffè

Pane e cultura. Cyrano Alghero: libri, vino, svago

Pane e cultura. Un Food Film Festival a Sud di Milano

Pane e cultura. Cibo, e non solo, per la mente

Pane e cultura. Anche gli angeli... mangiano cannoli!

Pane e cultura. Macondo Bologna: l’arte di incontrarsi

Pane e cultura. Liberrima: cibo e cultura all'ombra del Barocco

Pane e cultura. La Cité: libri, musica, arte, caffè

Pane e cultura. Orwell Manduria: quando il pub diventa letterario

Pane e cultura. Enoteca letterario Badlands: socialità e passione

Pane e cultura. Nea: arte (e bistrot) tutte le ore

Pane e cultura. Cucina narrativa, showcooking e saperi tradizionali

Pane e cultura. Musica e dintorni: birra artigianale e territorio

Pane e cultura. Scriptorium cafè: la sala studi è al bar
Pane e cultura. L'Orablù: eventi nel bar della piscina
Pane e cultura. Melville, la balena piacentina
Pane e cultura. Libri e teatro si incontrano al bar
Pane e cultura. Libri e caffè (napoletano) nel foyer del teatro
Pane e cultura. Ottimomassimo: pane, libri e fantasia